

Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa di mons. Pietro De Simone. Un prete, di altri tempi, dallo stile tradizionale che ha saputo dare, con garbo un valido contributo al territorio ionico e in particolare a quello di Mirto Crosia, dove è stato parroco del “Divino Cuore di Gesù” per circa quarant’anni. In occasione del decimo anniversario della sua morte, è stata fatta memoria della sua figura, sia dalla comunità parrocchiale, con una Santa Messa in suffragio presieduta da mons. Luigi Renzo, Vescovo emerito di Mileto, Nicotera, Tropea, celebrata proprio nella chiesa parrocchiale “Divin Cuore”, ora guidata da don Umberto Pirillo. Alla Celebrazione Eucaristica hanno preso parte vari confratelli del compianto presbitero.

A distanza di pochi giorni è stato realizzato un incontro, coordinato dal sociologo e giornalista Antonio Iapichino, presso il Circolo culturale “Zanotti Bianco” di Mirto. Un sodalizio che egli frequentava assiduamente. Don Pietro è stato un uomo di chiesa e non solo. Una persona dedita alla cultura. Un uomo di scuola: prima insegnante presso il seminario arcivescovile, poi primo direttore dell’Istituto Professionale per il Commercio di Mirto, per il quale ha fortemente voluto l’intitolazione a don Lorenzo Milani. Monsignor De Simone è sempre stato pronto a suggerire segni culturalmente significativi per la sua cittadina. Ha fortemente voluto e ottenuto la titolazione di una piazza a don Carlo De Cardona e la collocazione di una statua di Dante Alighieri nell’omonima piazza di Mirto. Durante la serata, caratterizzata da musica e parole, si sono esibiti, con diversi canti mariani, Florinda Cinelli accompagnata al pianoforte da Serafino Madeo e i coristi dei cori “Pino Mauro” e i “Giovani del Divin Cuore”, per l’occasione riuniti tutti insieme, accompagnati all’organo da Marcello Cinelli. D'altronde mons. De Simone era particolarmente devoto alla Mamma Celeste e al contempo, era vicino e apprezzava le attività che sistematicamente si svolgevano nello storico Circolo culturale di Mirto. Nel corso della manifestazione hanno portato i saluti delle comunità di Cropalati e Crosia, comune di nascita e di adozione di don Pietro De Simone, i rispettivi sindaci Luigi Lettieri e Antonio Russo. Quest’ultimo ha comunicato la notizia di intitolare una spazio pubblico al compianto sacerdote. Invece, don Pino De Simone, vicario episcopale per la cultura, intervenuto in quanto nipote di don Pietro, ha raccontato vari aneddoti della sua vita pubblica e privata. Giuseppe Leo, presidente dell’Azione cattolica parrocchiale del “Divin Cuore”, ha sottolineato la vicinanza di monsignor De Simone verso lo storico sodalizio. Mons. Luigi Renzo, vescovo emerito di Mileto-Nicotera-Tropea, ha tracciato una sintesi del suo rapporto con don De Simone, diversificando le varie tappe: dapprima come suo alunno, poi da presbitero e infine da vescovo.